L’educazione nel 900 si trasforma in formazione, che ha un significato neutro con per forza positivo come educazione. Insieme all’individuo il romanzo di formazione tiene sempre conto anche di un’intera generazione che si riconosce in quel tipo di formazione. Ogni generazione oltre ad elaborare i propri traumi ha anche dei propri obbiettivi.

Moretti dice che il romanzo di formazione, il cui archetipo secondo lui è il “Wilhelm Meister”, è il genere simbolico della modernità. Il romanzo di formazione è il romanzo che meglio esprime le istanze di una società moderna. Secondo tutti i paradigmi storici la modernità inizia con la rivoluzione francese, con cui comincia ad affermarsi un tipo di società più mobile meno gerarchizzata e in cui il destino dell’individuo è meno condizionato dalla propria nascita. La rivoluzione francese dà il via a un cambiamento sociale che rimescola i ceti sociali nella dirigenza politica delle nazioni. Questo ha una ricaduta anche sul destino di un individuo. Maggior libertà di decidere del proprio destino. L’individuo dunque non è solo libero di formarsi, è anche costretto a farlo, l’individuo è solo senza protezioni. Dopo l’avvento della modernità l’individuo se vuole affermarsi è costretto ad investire nella propria formazione. L’individuo è un indicatore, prescelto dall’autore, della tendenza della società. Il fatto che Guglielmo, borghese, sposi un’aristocratica, non è strano ma anzi auspicabile. Secondo Goethe i nobili devono perdere i loro privilegi e devono lavorare mentre i borghesi devono responsabilizzarsi. Renzo è uno dei personaggi in formazione; la sua formazione inizia quando è costretto a lasciare il paese e la famiglia e a mettersi in viaggio. Alla fine del romanzo Renzo è diventato un imprenditore, ha una propria fabbrica. All’inizio era un operaio. Probabilmente il primo operaio della letteratura italiana, solitamente i personaggi erano conti o contadini. Diventa un imprenditore solo dopo una serie di vicende ed errori. Arriva alla maturità. Essere maturi significa avere acquisito un’identità certa. Il matrimonio sancisce sempre un’identità matura sia per l’uomo che per la donna. Il matrimonio non ha a che fare solo con la dimensione individuale ma anche collettiva, esso sancisce la mia entrata nella società. Costruisco una famiglia che è una comunità. Il matrimonio è un contratto, sancisce la relazione tra due persone. L’amore ha tutt’altro tipo di narrativa a disposizione. Le ragioni di del sentimento sono individuali, le ragioni del matrimonio sono collettive. La realizzazione di sé in un buon matrimonio ha molta importanza nel romanzo di formazione inglese, così dice Moretti. Esempio: “Orgoglio e pregiudizio). Il matrimonio era uno strumento di emancipazione, quasi l’unico strumento di emancipazione. Il romanzo di educazione è tale perché si concentra molto anche sulla pedagogia dell’individuo. Di solito l’educazione si fondava sulla musica, alfabetizzazione minima e il ballo. Nel romanzo di educazione viene molto tematizzata l’educazione. Anche Manzoni parla di educazione, dell’educazione di Gertrude (in questo caso di diseducazione). Per l’educazione ci sono figure di riferimento sia interne sia esterne alla famiglia. Nella società moderna l’educazione viene avvertita come tema centrale.